

Punto n.5

INTERPELLANZA PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA MARGUCCIO EMANUELA DEL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO, AD OGGETTO: INTITOLAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ATTUALMENTE DENOMINATA "DUCA AMEDEO DI SAVOIA" AL GIUDICE PAOLO BORSELLINO

PREMESSO CHE:

- l'Istituto Comprensivo "Lorenzo Lotto" ha richiesto all'Amministrazione, secondo quanto previsto dalla procedura, un parere in merito alla proposta, suffragata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, di intitolare la Scuola Secondaria di I grado "Duca Amedeo di Savoia, al giudice Paolo Borsellino;
- il cambio di denominazione, come evidenziato nel verbale del Consiglio d'Istituto n.6 del 26 ottobre 2017, nulla toglie "al valore e all'onore che il Duca Amedeo di Savoia ha saputo conferire alla storia italiana in piena consapevolezza di quanto la scuola "Savoia" evocò nella storia locale jesina", che la richiesta non vuole cancellare;
- nella motivazione presentata dall'I.C. "Lorenzo Lotto" è esplicitato chiaramente che la richiesta è per evidenziare anche simbolicamente, attraverso la testimonianza vivissima e umanissima di Paolo Borsellino, "quanto la scuola vuole infondere nei ragazzi di cui ha la responsabilità educativa", ampiamente dimostrata da tutte le attività che svolge per educare alla legalità, attraverso progetti che sono parte integrante del PTOF dell'Istituto, e la collaborazione diretta e costante con Agende Rosse, ben conosciuta dall'Amministrazione;
- Salvatore Borsellino, fratello del magistrato Paolo, ha espresso il suo plauso al connubio tra Agende Rosse e l'Istituto Comprensivo "Lorenzo Lotto", "perché la battaglia a favore della legalità deve iniziare sui banchi di scuola con il coinvolgimento delle Istituzioni";
- la Giunta Comunale ha comunque rilevato nella pubblicata delibera n. 89 dell'11 aprile 2018 che, pur ritenendosi favorevole alla proposta di intitolazione richiesta, vi è una carenza in ordine all'esplicitazione delle particolari circostanze sopravvenute;
- nella delibera viene anche evidenziato che il Comune di Jesi ha intitolato "una via al giudice Paolo Borsellino, nonché alle vittime della mafia e del racket Giovanni Falcone, Don Pino Puglisi, Rosario Livatino, Peppino Impastato, Libero Grassi e Giuseppe Fava", per cui avere una Scuola denominata "Paolo Borsellino" perché espressione viva della sua identità educativa, può soltanto confermare e sottolineare l'attenzione al tema della legalità nella nostra città, che ha anche recentemente concesso la cittadinanza onoraria al magistrato Antonino Di Matteo;

CHIEDE al Sindaco ed alla Giunta Comunale

quali sono i motivi per i quali non è stato previsto un ulteriore approfondimento con la Scuola richiedente, considerati i pareri unanimi degli Organi Collegiali, visto anche il parere favorevole della delibera al cambio di intitolazione richiesto.